

# Foto choc, ex prof condannato

Pena di un anno e otto mesi per Alessandro Frateschi, l'ex insegnante di religione accusato di aver detenuto immagini pedopornografiche. Il sequestro dei Carabinieri nel corso di una perquisizione nell'aprile del 2023

## GIUDIZIARIA

ANTONIOBERTIZZOLO

Condanna a un anno e otto mesi e 3mila euro di multa, rispetto ai due anni chiesti dal pm, per Alessandro Frateschi, 51 anni, ex insegnante di religione del Liceo Scientifico Ettore Majorana di Latina ed ex diacono. Era accusato di detenzione di materiale pedopornografico. La sentenza è stata emessa ieri dal gup del Tribunale di Roma.

L'inchiesta che ha portato a processo l'ex professore è una costola dell'indagine più imponente relativa agli episodi di violenza sessuale nei confronti di cinque mi-

**NEL CORSO DELLA SUA REQUISITORIA IL PM AVEVA CHIESTO LA CONDANNA A DUE ANNI DI RECLUSIONE**

nor. Per questo procedimento lo scorso 19 luglio l'insospettabile ex professore era stato condannato a 12 anni e deve essere fissato il processo in Corte d'Appello.

Nell'ambito dell'inchiesta per fare luce sulle condotte di Frateschi, nel corso di una perquisizione domiciliare, i Carabinieri della Compagnia di Latina avevano sequestrato apparati informatici e altro materiale contenuti su telefoni, tablet e pc. L'indagine era stata condotta dal pm di Roma Vit-



Era scattata una perquisizione che aveva portato al ritrovamento del materiale pedopornografico

toria Bonfanti che aveva contestato l'ingente quantità di materiale. Ieri mattina l'imputato, assistito dagli avvocati Edoardo Fascione e Danilo Riccio, è stato interrogato dal magistrato e in base a quanto è emerso ha sostenuto che non ha mai chiesto o ricevuto file con presenza di minori in atteggiamento sessuale esplicito.

Nel corso della perquisizione gli investigatori avevano trovato immagini dal contenuto inequivocabile. «Consapevolmente detene-

va immagini e video e altre immagini virtuali ritraenti soggetti minori coinvolti in pratiche sessuali», è riportato nelle carte dell'inchiesta che da Latina era passata in un secondo momento a Roma, (competente per questo genere di reati).

«L'accumulo di così rilevante materiale denota una spiccata inclinazione rispetto alla commissione di reati di questa indole, una evidente non occasionalità della condotta e l'incapacità di control-

lare le proprie pulsioni», aveva messo in luce il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina Giuseppe Molfese nel provvedimento restrittivo che aveva portato agli arresti domiciliari Frateschi per la violenza sessuale (per la detenzione di materiale pedopornografico era stato indagato a piede libero).

A breve dovrebbe essere fissata la data per il processo in Corte d'Appello dopo la condanna emessa dal gup di Latina Laura Morselli

e che vede come vittime diversi adolescenti tra cui alcuni studenti ma anche il figlio di amici di famiglia. «L'imputato, spinto dal movente sessuale nella prima fase della selezione delle vittime, iniziava ad avvicinare i minori, instaurando un rapporto confidenziale derivante a seconda dei casi dal suo ruolo di insegnante, dalla fiducia in lui riposta per poi intrattenere discorsi a sfondo sessuale o inviare loro contenuti pornografici», è un passaggio delle motivazioni.

Il via alla delicata indagine sugli abusi sessuali era scattata due anni e mezzo fa (nel gennaio del 2023), erano stati i Carabinieri della Compagnia di Latina, coordi-

**L'IMPUTATO È STATO INTERROGATO DAL MAGISTRATO POI CAMERA DI CONSIGLIO E INFINE SENTENZA**

nati dal Procuratore Aggiunto all'epoca dei fatti Carlo Lasperanza, a condurre gli accertamenti e nel corso di una perquisizione domiciliare era stato trovato il materiale pedopornografico in apparati informatici.

Ieri si è concluso il processo per la detenzione delle foto dei minori. Frateschi è sempre detenuto in carcere a seguito dell'aggravamento della misura cautelare degli arresti domiciliari. ●